



## Presidenza

### Sintesi incontro “Cultura: tra formazione e produzione” 31 marzo 2016

#### Partecipanti:

per l'Università: Presidente Innocenzo Cipolletta, Rettore Paolo Collini, Fulvio Ferrari - Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Giolo Fele – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Marco Gozzi e Massimo Rizzante - Dipartimento di Lettere e Filosofia;

per il territorio: Alberto Molinari - Presidente Opera Universitaria, Giorgio Antoniacomi – Dirigente Biblioteca Comunale Trento, Eusebia Parrotto - Biblioteca Comunale di Trento, Simonetta Bungaro – Direttrice Conservatorio di Musica F.A. Bonporti, Paolo Ghezzi - Presidente Conservatorio di Musica F.A. Bonporti, Matilde Carollo - Dirigente scolastico Liceo A. Rosmini di Trento, Francesco Nardelli - Direttore Centro Servizi Culturali S. Chiara, Roberto De Martin – Presidente Trento Film Festival, Lorenzo Arnoldi - Presidente Filarmonica di Trento, Chiara Zanoni Zorzi - Presidente Fondazione Haydn, Beatrice De Blasi – Direttrice artistica Mandacarù educazione, Claudio Pedrotti - Presidente Coro della S.A.T., Dott. Diego Leoni - Laboratorio di Storia di Rovereto.

Il Presidente Cipolletta apre l'incontro ringraziando i presenti per la disponibilità a partecipare a questo momento di confronto, che intende promuovere un più stretto rapporto tra l'Ateneo e il territorio.

A tal fine, durante i prossimi mesi, verranno organizzati alcuni incontri, che troveranno sintesi nell'Assemblea aperta di Ateneo. Il tema prescelto per l'edizione 2016 è la Cultura, nei suoi vari aspetti.

Il Rettore Collini ritiene che l'Università possa davvero contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di questo ambito, sia attraverso proprie iniziative, sia per il patrimonio di competenze che la caratterizza. Occasioni come quella odierna sono indispensabili per intersecare esigenze presenti sul territorio e far incontrare la realtà accademica con i soggetti che operano, a diverso titolo, nel mondo della cultura, dando seguito alle e struttura alle numerose collaborazioni già avviate.



## Presidenza

Fulvio Ferrari sottolinea l'intenso sforzo condotto dal Dipartimento di Lettere e Filosofia per intensificare il rapporto con il territorio, nelle sue diverse componenti: scuole, teatri, biblioteche, ma anche singoli individui, che hanno partecipato alle numerose iniziative avviate.

Tra l'altro, il Dipartimento ha riprogettato la propria offerta formativa, attraverso l'attivazione di due nuove lauree magistrali interateneo: in Arte, in collaborazione con l'Università di Verona e in Musicologia, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano.

Seguono alcuni interventi dei **rappresentanti dell'Ateneo**, dai quali emergono alcune proposte e riflessioni:

- Massino Rizzante porta l'attenzione sul tema della cultura letteraria contemporanea, sottolineando come il territorio trentino rappresenti una realtà attenta e con buone potenzialità. Egli ricorda l'esperienza dei cicli seminari "SIR - Seminario Internazionale sul Romanzo", un'occasione preziosa di interazione tra la cultura accademica e la cultura letteraria contemporanea, anche internazionale. L'iniziativa, che ha coinvolto alcune scuole medie superiori nelle province di Trento e Bolzano, è di stimolo ad aprire maggiormente l'Ateneo al territorio, sviluppando il dialogo con la città, ampliando il numero degli Istituti superiori coinvolti e incrementando la presenza degli studenti di dette scuole nelle aule universitarie.
- Marco Gozzi presenta il nuovo corso di laurea magistrale trilingue interateneo in Musicologia, che nasce dalla collaborazione con la Libera Università di Bolzano e, in futuro, con l'Università di Innsbruck. Il Trentino e l'Alto Adige sono territori molto ricchi nel patrimonio culturale dal punto di vista musicale (sia materiale sia immateriale), in particolare con riferimento ai codici musicali del Quattrocento, ai fondi musicali di molte Biblioteche e Archivi, alla diffusa pratica musicale (associazioni, bande, cori, scuole musicali ecc.) e dotati di importanti specificità anche dal punto di vista linguistico. Vengono ricordate le numerose collaborazioni avviate: con il Conservatorio Bonporti, con il Centro Sevizi Culturali Santa Chiara nell'ambito del Festival Trento Musicantica, con l'Orchestra Haydn, con il Centro di eccellenza L. Feininger, con la Diocesi, con vari Enti per lo svolgimento di tirocini in ambito artistico e musicale, ecc... Ora si rende necessario consolidare e sistematizzare i rapporti avviati, che hanno forti ricadute sul territorio in termini di ricerca, didattica e divulgazione della conoscenza musicale. Tra le importanti iniziative già in atto si



## Presidenza

ricorda "Chi ha paura del Novecento? Scienza e musica di ieri: quattro antidoti alla diffidenza" e l'annuale seminario internazionale di canto liturgico "Zelus domus tuae".

- Giolo Fele illustra i risultati di una ricerca condotta in collaborazione con il Conservatorio Bonporti, diretta ad analizzare le opportunità della formazione professionale nel campo musicale. La ricerca ha esaminato, in particolare, la carriera e le opportunità nel mercato del lavoro in ambito musicale e l'identità sociale; il ruolo del Conservatorio nella formazione e nella costruzione di relazioni; l'importanza del contesto e del territorio nelle carriere nel campo musicale, anche al fine di creare reti.

Da parte dei **rappresentanti del territorio**, che esprimono vivo apprezzamento per l'iniziativa, vengono avanzate alcune proposte e istanze:

- rendere fecondo e stabile il dialogo tra il territorio e l'Università, valorizzando le tante iniziative già avviate e sviluppandone ulteriori, con il coinvolgimento di docenti e anche della componente studentesca;
- migliorare la circolazione delle informazioni, tenendo conto che il collegamento con il mondo della ricerca e della didattica sono fondamentali per i soggetti che operano nel mondo della cultura;
- diversi Enti hanno espresso disponibilità ad ospitare stage e tirocini, utili per introdurre nuova linfa all'interno delle organizzazioni, sia in termini di gestione manageriale che di competenze specialistiche (archivisti, esperti di comunicazione, ecc.);
- la necessità di rendere più forte il rapporto con il mondo della scuola, in particolare con gli Istituti superiori, ampliando la collaborazione a tutti i settori scientifici e offrendo attività seminariali, ma anche attività curricolare e consentendo a coloro che frequentano l'ultimo anno di poter vivere esperienze di alternanza scuola/lavoro anche presso l'Ateneo;
- i rappresentanti della Fondazione Haydn e del Centro Servizi Culturali S. Chiara rappresentano, tra l'altro, la necessità di sviluppare ulteriormente l'attenzione ai temi del contemporaneo, sia in ambito musicale, che con riferimento alla prosa, al teatro, alla danza, all'opera, ecc.. Si evidenzia la necessità di un'analisi sociologica sul territorio trentino che si focalizzi sul linguaggio del contemporaneo come prospettiva;



---

## Presidenza

- il diritto allo studio, promosso dall'Opera Universitaria ricomprende anche la possibilità di partecipare ad attività ed iniziative, sia in campo culturale che sportivo, dirette ad una piena integrazione degli studenti all'interno dell'Ateneo e sul territorio. Per tale ragione, l'Opera Universitaria è disponibile ad allargare lo spettro delle collaborazioni, anche mettendo a disposizione le proprie strutture ed è interessata ad avviare iniziative per promuovere un maggiore coinvolgimento della componente studentesca (ad es. per attivare un coro, un gruppo di teatro, un'orchestra, ecc.). Dalla collaborazione tra Mandacarù educazione, l'Opera Universitaria e le associazioni studentesche è nata anche l'organizzazione del Festival "Tutti nello stesso piatto", che ha sollecitato riflessioni sull'impatto ambientale della produzione del cibo e il rispetto dei diritti umani, temi sui quali l'Università potrebbe dare un contributo in termini di ricerca e divulgazione;
- viene ribadita la possibilità di una maggiore interazione con il Trento Film Festival, valorizzando il giudizio degli studenti e coinvolgendo i docenti universitari, ad esempio, in occasione di vari eventi ;
- viene sollecitata una revisione della convenzione con il Conservatorio Bonporti di Trento, che risale al 2006;
- la Filarmonica di Trento esprime il desiderio di collaborare con l'Università mettendo a frutto la ricerca musicologica e la possibilità di svolgere attività divulgativa;
- il Coro della SAT sarebbe interessato allo svolgimento di un'attività di ricerca, dal punto di vista sociologico, che prenda in esame i fattori che hanno condizionato il target del pubblico dei propri concerti, con un rinnovato interesse da parte dei giovani;
- il Laboratorio di Storia di Rovereto si rende disponibile a rafforzare i rapporti con l'Ateneo, mettendo a disposizione la ricca documentazione raccolta negli anni, relativa al territorio trentino in specifici periodi storici, che può essere oggetto di ricerca (si veda ad esempio l'indagine sugli internati italiani svolta con collaborazione con il prof. Gustavo Corni) e divulgazione successiva.

Al termine dell'incontro il Presidente e il Rettore ribadiscono la piena attenzione alle istanze espresse e la volontà di rendere più sistematica la collaborazione avviata. Inoltre, invitano i presenti a partecipare alla prossima Assemblea aperta di Ateneo, in programma il prossimo 21 giugno.